



**Comune di Novara**  
**Settore Sostenibilità Ambientale e cura della Città**

**ASSESSORATO AMBIENTE**

**Avv. TERESA ARMIENTI**

**Oggetto: Risposta all'interrogazione del gruppo del Partito Democratico sugli aspetti acustici di Piazza Tornielli Brusati**

In relazione all'interrogazione presentata, si fornisce il seguente riscontro, articolato secondo i singoli punti oggetto della richiesta.

**1) Se ci sono stati interventi nella piazza legati all'acustica**

Si richiama innanzitutto quanto previsto dalla normativa:

**La Legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico"**, ovvero la DGR n. 9-116162 /2004, "Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico", prevedono che determinati progetti e insediamenti debbano essere sottoposti a Valutazione d'Impatto Acustico, ciò al fine di prevenire fenomeni di inquinamento acustico connesso all'utilizzo di attrezzature rumorose, o fasi di lavorazione in grado di produrre superamenti dei valori soglia della specifica classe acustica.

Tale obbligo si applica ai seguenti progetti/attività:

- a) aeroporti, aviosuperfici, eliporti;
- b) strade di tipo A (autostrade), B (strade extraurbane principali), C (strade extraurbane secondarie), D (strade urbane di scorrimento), E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali), secondo la classificazione di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285; ;
- c) discoteche;
- d) circoli privati e pubblici esercizi **ove sono installati macchinari o impianti rumorosi;**
- e) impianti sportivi e ricreativi;
- f) ferrovie ed altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia.

**Il DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese"** ha formulato un elenco delle "attività a bassa rumorosità" escluse dall'obbligo di presentare la documentazione di impatto acustico, tra cui **l'esercizio di ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense**, a condizione che non siano utilizzati impianti di diffusione sonora, e non si svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali.

Ciò premesso, relativamente alla Piazza Tornielli Brusati, non risulta agli atti la presenza di attività/esercizi/bar, che utilizzino attrezzature rumorose o impianti di diffusione sonora, per le quali sarebbe stato obbligo di predisporre documentazione di impatto acustico, e da sottoporre al parere dell'Ufficio Ambiente.



## Comune di Novara

### Settore Sostenibilità Ambientale e cura della Città

L'assenza di questa condizione, ben precisamente stabilita dalla summenzionata normativa, preclude la possibilità di eseguire un qualunque intervento di monitoraggio e controllo acustico, nei confronti di una qualunque attività esclusa dal repertorio della legge 447/95, atteso che la misurazione acustica ha la finalità di determinare se l'opera/esercizio/attività rispetta i limiti di emissione ed immissione sonore.

Nel caso in questione, si dà nota che erano giunte segnalazioni (per conoscenza all'ufficio Ambiente) a giugno e luglio 2022, che mettono in rilievo una situazione di "**disturbo della quiete pubblica**", provocato dagli schiamazzi e da comportamenti indecorosi della gente che facevano uso di alcol in prossimità del bar il Cantuccio, la cui trattazione è stata demandata per competenza alla Polizia Locale.

Peraltro lo stesso Ufficio Commercio è intervenuto nei confronti dell'esercizio, richiamando al rispetto delle norme in materia di decoro e disturbo della quiete pubblica, condizione questa che non può che affrontarsi in una sede diversa dalla disciplina tecnico/giuridico in materia di inquinamento acustico.

Inoltre, sentito l'assessore Lanzo, la Polizia Locale è intervenuta sul luogo per monitorare la situazione, ed ha invitato più volte il gestore del locale, a far defluire i clienti per evitare schiamazzi e rumori vari, una volta giunti a chiusura serale

Il gestore ha dimostrato collaborazione al momento dell'intervento, la Polizia Locale tuttavia si è riservata di effettuare ulteriori controlli, attuando le procedure del caso se necessario.

#### 2) Se il Comune è in grado di misurare e fare rilievi

Le misure acustiche devono essere svolte secondo precise formule tecniche alla presenza di una figura specifica, il Tecnico competente in Acustica, che è una figura disciplinata dalla L. 447/1995 e dal D.lgs 42/2017, prevedendo come condizione necessaria alla certificazione legale della misura fonometrica, anche l'utilizzo di un fonometro con specifiche caratteristiche.

Il Comune non dispone né di tale figura, né dell'attrezzatura necessaria, pertanto, si ricorre di regola al supporto di ARPA, per i controlli su situazioni che rientrino nell'ambito di applicazione della normativa come indicata al punto 1).

L'Assessore Ambiente  
Avv. Teresa Armienti